

# «Palese, l'uomo giusto per sfrattare Vendola»

Mantovano: «Puglia al palo, serve una svolta di governo»

Il centrodestra pugliese ha accolto con piena soddisfazione la designazione di Rocco Palese - fortemente voluta dal ministro Raffaele Fitto - quale candidato alla presidenza della Regione Puglia. Innumerevoli le reazioni politiche. Per il sottosegretario agli Interni, Alfredo Mantovano «l'individuazione dei candidati fa sì che il confronto su chi guiderà la Puglia per i prossimi cinque anni avvenga all'insegna della linearità: da un lato il presidente uscente, dall'altro il capo dell'opposizione nel Consiglio regionale». «Da un lato - spiega Mantovano - il responsabile politico delle scelte operate dalla Regione dal 2005 a oggi, dall'altro chi ne ha coordinato, la sistematica contestazione. Così gli elettori avranno modo di orientare le loro scelte in base ai fatti e alle persone; sono certo che, proprio per questo, si convinceranno che se le critiche e le proposte avanzate da Palese fossero state accolte, la Puglia non si sarebbe trovata nelle condizioni così difficili nelle quali versa oggi. E poiché la Puglia merita altro, ogni sforzo va ora indirizzato perché il centrodestra torni alla guida della Regione, con Palese presidente».

Parole di sostegno e di augurio per il lavoro cui è chiamato, arrivano anche dai parlamentari salentini del Pdl, Vincenzo Barba, Ugo Lisi e Luigi Lazzari, secondo i quali Palese è l'uomo giusto per unire i moderati e dare lo sfratto a Vendola e alla sinistra. Sulla stessa linea il parlamentare tarantino Pietro Franzoso e quello brindisino Luigi Vitale.

Scende in campo anche l'europarlamentare del Pdl Salvatore Tatarella che pure nei giorni scorsi aveva sostenuto la candidatura di Adriana Poli Bortone: «Per la sua capacità e competenza, per la sua lineare identità politica e per il suo radicamento nel territorio, Rocco Palese è l'uomo giusto per battere il malgoverno di Nichi Vendola». «Ora che il pifferaio magico della sinistra ha dimostrato per l'ennesima volta la sua capacità di incantare le folle - prosegue Tatarella - dobbiamo avere la capacità e la forza di dire ai pugliesi la verità su questi cinque anni sciagurati, di sanità umiliata ed offesa, di fondi europei non spe-

si, di lottizzazione selvaggia e infigiosa». «Ogni militante, simpatizzante ed elettore del centrodestra - dice ancora Tatarella - deve sentirsi impegnato a sostenere la battaglia di Rocco Palese, contro Vendola ed i suoi espliciti o impliciti sostenitori». «Subito dopo - conclude - non sarà più rinviabile una seria riflessione sul processo di costruzione di una forza politica all'altezza del grande consenso che riceve dai cittadini».

Secondo il capogruppo della Puglia Prima di Tutto, Francesco Damone, «il centrodestra ha compiuto una scelta che premia l'impegno costante di chi ha lavorato con amore per la Puglia e i pugliesi». Il consigliere regionale del Pdl, Saverio Congedo afferma che «Palese sarà



Alfredo Mantovano

un grande presidente e con lui vincerà anche il Salento. Per il Salento poi, dopo un quinquennio in cui la Regione è stata più che mai Baricentrica, la candidatura Palese costituisce una straordinaria opportunità per recuperare, nel rispetto assoluto dei diritti di tutta la Regione, il tempo e le chances perdute».

Il consigliere regionale Giuseppe Marinotti riferendosi a Palese parla di una scelta straordinaria «per le qualità che egli ha dimostrato in un quindicennio al servizio della Regione. E da Taranto, il consigliere Luigi Lo Spinuso parla di una candidatura che ha come motivazione forte «la competenza, la passione e la dedizione ai problemi dei pugliesi» di Palese.

«La designazione di Rocco Palese - sottolinea il capogruppo di An Pdl in Consiglio, Roberto Ruocco - è il giusto riconoscimento al lavoro ed al merito di chi, prima dal governo e poi dall'opposizione, non ha cessato per quindici anni nemmeno per un momento di essere al servizio della Puglia e del centrodestra». «Palese - conclude Ruocco - sarà il miglior presidente possibile».

Interviene, infine, il ministro per l'Attuazione del programma, Gianfranco Rotondi, per il quale «Palese è un amministratore di grandissima qualità e uomo di grande onestà personale».